COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

SETTORE POLITICHE DELTERRITORIO - AMBIENTALI
E SVILUPPO ECONOMICO

Prot. n. 22401 data 23/10/2020

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DEI SERVIZI ED ALL'EVENTUALE E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T) – RECEPIMENTO CONDIZIONI ED INDICAZIONI

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica

Visti

- la Direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- Il D. Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i. e n. 4/2008 e s.m.i.;
- La L.R. n. 12/2005 e s.m.i. ed i relativi caratteri attuativi;
- Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (Vas) approvati con D.C.R. n. VIII/351 del 13/3/2007;
- gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27/12/2007 e successive modificazioni
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/1112010
- gli allegati della D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009 e n. 9/7761 del 10.11.2010 nonché in particolare l'allegato " 1 U" della D.G.R. n. IX/3836 del 25.07.2012, che disciplina la metodologia procedurale e organizzativa della valutazione ambientale di piani e programmi in variante al piano delle regole e al piano dei servizi

Dato atto che:

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ed in particolare dal comma 2bis, le varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole sono soggette a Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della V.A.S. di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del D.L. n. 152/2006;
- La Variante in oggetto verifica le condizioni per essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS in quanto, ai sensi della normativa vigente:

- non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche. In tal senso la variante non introduce attività e previsioni per le quali è necessaria l'attivazione della procedura di VIA e relativa autorizzazione.
- non introduce previsioni tali da generare impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica presenti sul territorio comunale;
- determina l'uso di piccole aree a livello locale e/o comporta modifiche minori al vigente Piano. In tal senso la Variante al PGT comporta modifiche di carattere parziale e puntuale al vigente Piano, incidendo sulla destinazione d'uso di aree a livello locale riguardanti complessivamente circa 93.000 mq (< 10 Ha), pari allo 0,7% del territorio comunale.

– Pertanto la valutazione ambientale strategica risulterà necessaria solo qualora "l'*autorità competente valuti che le azioni oggetto di valutazione producano impatti significativi sull'ambiente* [omissis] *tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*".

Preso atto che:

– Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 13 dicembre 2018 l'amministrazione comunale ha disposto l'avvio al procedimento di redazione della Variante puntuale al Piano dei servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di governo del territorio vigente;
– Con avviso emesso a nome del sindaco e del responsabile del procedimento del 18 dicembre 2018, pubblicato su Albo pretorio comunale e sul quotidiano a diffusione locale "Il Cittadino di Monza e Brianza" in data 22 dicembre 2018, l'amministrazione ha poi stabilito, ai sensi del c. 2 art. 13 della Lr. 12/2005 e smi, il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;
– Al termine del periodo di cui sopra, non sono pervenute istanze pertinenti alla procedura di Variante avviata;
– Con seguente Deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 14 novembre 2019 l'amministrazione comunale ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS relativo al procedimento di Variante puntuale al Piano dei servizi, con la quale sono state contestualmente individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente del procedimento
– in data 2 gennaio 2020 è stato emesso con prot. n. 20200000061P l'avviso di Avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla Vas della Variante al Pgt e pubblicato su Web SIVAS regionale, Albo pretorio e sito web comunale, garantendo la trasparenza del procedimento;
– con Decreto di cui al protocollo n. n. 433 del 9 gennaio 2020 avente ad oggetto "Procedimento di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS) del procedimento di variante puntuale al piano dei servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del piano delle regole del Piano di governo del territorio – Atto formale di individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di consultazione e comunicazione" l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la Vas, ha proceduto con l'individuazione formale dei soggetti interessati alla procedura di assoggettabilità Vas, il percorso

metodologico per la verifica di assoggettabilità alla Vas per la redazione della Variante al P.G.T. vigente, nonché alla definizione dei successivi momenti di attuazione e gestione del procedimento, soprattutto dal punto di vista della partecipazione pubblica.

Dato atto che La Conferenza di verifica, si è svolta mercoledì 8 luglio 2020 alle ore 10.00 presso la Sala Civica Angelo Mauri del Comune di Lentate sul Seveso, in Via Garibaldi 28

Vista la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante puntuale al piano dei servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) terminato con un Decreto di non assoggettabilità della Variante al Piano di governo del territorio, avviata in data 13/12/2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 167, alla procedura di Valutazione Ambientale strategica – VAS (provvedimento prot. 2020001544 del 20.07.202) depositata agli atti e chi qui si richiama per relationem;

Rilevato che lo stesso decreto di non assoggettabilità stabiliva, ai fini della corretta elaborazione della proposta di Variante da adottare, le seguenti condizioni ed indicazioni:

a. per ciò che riguarda gli aspetti di valutazione contenuti nel Rapporto preliminare della verifica di assoggettabilità alla VAS occorre:
   i.) implementare la sezione "Cautele e mitigazioni ambientali" delle schede n. 27/a, 64 e 99 come sopra indicato (cfr. precedente punto "ritenuto opportuno"), ammettendo per quest'ultima la possibilità di invertire la previsione degli interventi con le schede 74 a e b in fase di predisposizione del progetto esecutivo;
   ii.) modificare il giudizio di caratterizzazione ambientale delle aree interessate dalla scheda n. 68, riconoscendo per le stesse un medio grado di caratterizzazione ambientale riguardante la componente suolo e sottosuolo;
   iii.) individuare le misure di contenimento degli impatti ambientali (pag. 309 e seguenti) in riferimento anche alle schede riguardanti le previsioni a servizio vigenti e riconfermate che prevedono l'urbanizzazione dei suoli liberi allo stato di fatto, nello specifico: 8, 15, 19, 20, 25, 35, 37, 39, 42, 43, 44, individuando per le stesse anche le più adeguate soluzioni compensative laddove si verifichi una trasformazione delle aree libere allo stato di fatto secondo quanto previsto dalla let. c.) comma 1 art. 2 della Lr. 31/2014 e smi.
   iv.) integrare il quadro programmatico (cfr. cap. 2.7) e il paragrafo di valutazione di coerenza con la programmazione sovralocale vigente (cfr. par. 4.6.) del Rapporto preliminare con il raffronto tra la variante in esame e il Piano strategico Provinciale della mobilità ciclistica (PSMC).
   v.) integrare il quadro programmatico (cfr. cap. 2.7) e il paragrafo di valutazione di coerenza con la programmazione sovralocale vigente (cfr. par. 4.6.) del Rapporto preliminare con l'argomentazione dell'analisi di coerenza della Variante in esame con la classificazione funzionale delle strade nello scenario programmatico e l'individuazione delle strade a elevata compatibilità di traffico operativo di cui alla Tavola n. 15 del Ptcp
   vi.) integrare il quadro programmatico (cfr. cap. 2.7) e il paragrafo di valutazione di coerenza con la programmazione sovralocale vigente (cfr. par. 4.6.) del Rapporto preliminare con la trattazione della classificazione gerarchica e

funzionale della viabilità di rilevanza sovracomunale di cui alla Tavola 12 "Schema di assetto della rete stradale nello scenario di Piano"

vii.) coerenziare il quadro programmatico di riferimento della Variante per ciò che concerne il Piano di indirizzo forestale provinciale.

b. per ciò che riguarda gli aspetti di compatibilità e coerenza con il Ptcp vigente, occorre adeguare i contenuti della Variante in esame rispetto ai presupposti evidenziati dall'ente provinciale per una positiva conclusione del procedimento in esame, affinché la stessa non incida sugli ambiti agricoli di interesse strategico, non ancora oggetto di recepimento nel PGT, oltre che integrare gli elaborati di Variante con le ulteriori verifiche sul consumo di suolo in relazione ai contenuti della Lr. 12/2005, come modificata dalla Lr. 31/2014, e ai sensi dell'art. 46 delle norme del Ptcp. In particolare, si chiede di:

i.) eliminare tutte le previsioni che prevedono rettifiche (sia in riduzione che in ampliamento) degli ambiti agricoli di interesse strategico provinciale, dovendosi ritenere compatibili esclusivamente, senza apportare modifiche alla destinazione d'uso, le categorie di previsione di cui all'art. 6.3 delle norme del ptcp;

ii.) esprimere la percentuale di riduzione del consumo di suolo operata dalla Variante in riferimento alla soglia provinciale specificatamente prevista dal PTR per le "*altre funzioni urbane*" non residenziali, stabilita nella misura del 20%;

iii.) integrare gli aspetti quantitativi evidenziati all'interno della carta del consumo di suolo predisposta per la Variante in esame, volta a rappresentare gli elementi dello stato di fatto incidenti sul consumo di suolo, con gli aspetti qualitativi dei suoli liberi, attraverso la predisposizione della carta di qualità dei suoli contenente gli elementi di qualità concorrenti alla formulazione dei criteri dell'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014 relativamente al consumo di suolo;

iv.) effettuare l'analisi degli usi del suolo ai sensi dell'art. 46 delle norme del Ptcp per la conseguente verifica della coerenza delle previsioni di Variante con la disciplina di cui agli artt. 31 e 34 del Ptcp provinciale ed individuazione delle misure di compensazione per le previsioni comportanti consumo di suolo esterne agli ambiti di cui agli artt. 31 e 34 del Ptcp provinciale.

Visto il Rapporto Preliminare Ambientale Ex. Art. 12 D. Lgs. 152/2006 depositato in data 22.10.2020 prot. 22236 modificato a seguito della conferenza di verifica e dell'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS conclusosi con decreto di non assoggettabilità prot. n. 15444 del 20 luglio 2020 depositata agli atti e chi qui si richiama per relationem;

Rilevato che l'elaborato depositato redatto in coerenza a quanto previsto dalla normativa vigente, contenente "le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale" della Variante puntuale al Piano dei servizi del Piano di governo del territorio avviata con DCG. n. 167 del 13 dicembre 2018, rappresenta la versione finale e definitiva del Rapporto preliminare della predetta Variante, così come modificato a seguito della conferenza di verifica tenutasi in data 8 luglio 2020, convocata dal Responsabile dell'Autorità procedente arch. Marco Ciabattoni e dal Responsabile dell'Autorità competente arch. Giovanni Corbetta con nota in data 04.06.2020 prot. 11643 a seguito della messa a disposizione su sito WebSivas in data 04.06.2020, e dell'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS conclusosi con decreto di non assoggettabilità prot. n. 15444 del 20 luglio 2020,

recependone i condizionamenti e le indicazioni in esso contenuti necessarie per addivenire all'adozione della Variante.

Per tutto quanto sopra esposto l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica:

prendono atto del Rapporto Preliminare Ambientale Ex. Art. 12 D. Lgs. 152/2006 depositato in data 22.10.2020 prot. 22236 modificato a seguito della conferenza di verifica e dell'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS conclusosi con decreto di non assoggettabilità prot. n. 15444 del 20 luglio 2020 ritenendolo adeguato alle condizioni ed indicazioni espresse nel decreto

Dispongono di provvedere alla pubblicazione su web, sul sito web SIVAS e all'albo pretorio del comune il presente provvedimento.

Lentate sul Seveso, 23.10.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE DEL TERRITORIO – AMBIENTALI E SVILUPPO ECONOMICO	IL RESPONSABILE DEL SETTORE OO.PP. E PATRIMONIO
in qualità di Autorità procedente	In qualità di Autorità Competente
(Arch. Marco Ciabattoni)	(Arch. Giovanni Corbetta)